

Mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche  
Assemblee di Dio in Italia  
Anno XLIII n.2 febbraio 2024

# CristianiOggi

osservatorio cristiano

## DIO AMA LE DONNE



*“Come sei bella amica mia, come sei bella! ... Mettimi come un sigillo sul tuo cuore, come un sigillo sul tuo braccio; perché l'amore è forte come la morte, la gelosia è dura come il soggiorno dei morti. I suoi ardori sono ardori di fuoco, fiamma potente”*  
[dal Cantico dei Cantici 4:1 e 8:6]

**Prendi uno specchio.** Puoi guardarti e rallegrarti di te stessa? **Oggi io posso.** Ma per me non è stato sempre così.

Non mi piacevo. Avrei voluto essere un'altra persona. Ero **piena di vergogna.** Non perché avessi peccato o fossi scortese o trascurata. Solo perché vedevo tutte le mie mancanze.

Quando facevo l'insegnante la mia materia principale era la matematica. Pertanto mi piace il pensiero logico.

Quindi pensavo: “Essere amata così come sono non è logico”, e anche: “Per essere amata devo essere perfetta. Quando il mio comportamento sarà perfetto, allora sarò degna di essere amata”.

Era questo il modo con cui volevo pia-

cere a Gesù, essere amata da Lui.

**Quante volte ho fallito!** Potevo credere che Dio ama i peccatori, perché si ravvedono. Ma non potevo comprendere che Lui mi ama anche quando commetto peccato.

Una notte Dio mi rivelò che Lui mi ama esattamente come sono e mi mostrò tramite la Sua Parola, la Bibbia, che ero molto preziosa ai Suoi occhi. E che dovevo guardare a me stessa come Lui guarda a me. Incontrai Gesù come “l'amante dell'anima mia”, come recita un vecchio canto spiritual.

Tramite le Scritture la Sua voce amorevole mi cambiò in profondità.

Lui mi rivelò di essere contento di vigilare nella mia vita di ogni giorno. Come un marito amorevole, Lui ama quello che faccio.

Si rallegra per me perché sono una Sua figlia. Proprio come io mi rallegro per le mie due figlie, mia nuora, mio figlio e mio genero.

**So di non essere l'unica a pensare di**

**essere senza valore.** Ci sono molte donne (ma anche diversi uomini) che non si sentono amate e valorizzate. E questo non dipende da quanto sei ricca, di successo o in alto nella scala sociale.

**Qual è l'origine del sentirsi senza valore?**

Spesso si tratta di ferite che abbiamo ricevuto, per lo più durante l'infanzia, che quando possiamo aver sperimentato per carenze e mancanza d'amore in famiglia o dintorni.

La nostra reazione è stata di dolore, che abbiamo spinto in profondità nel cuore e lì lo conserviamo.

Però l'origine di questo sentirsi senza valore non viene solo dal nostro passato. Esso è profondamente radicato nel genere umano. Viene da Satana in persona che **non conosce l'amore incondizionato di Dio.** Risultato: uomini e donne sentono forte il bisogno di essere apprezzati dagli altri.

*prosegue nella pagina seguente*

## PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI



Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televi-

sive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **ABRUZZO-MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30

## RADIOEVANGELO



Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sintonizza-

ti in FM nelle seguenti località (le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO-MOLISE** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300 - 93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Petilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito - Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA-ROMAGNA** Bologna 88.300 - 88.450, Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87.500, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91.500, Ginosa (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500 - 92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250 - 91.200

## osservatorio cristiano

# DIO AMA LE DONNE



*prosegue dalla pagina precedente*

Soprattutto le donne vogliono essere apprezzate dagli uomini.

Dalla Bibbia sappiamo che Dio ama gli uomini e le donne nello stesso modo. Come mai? Poiché entrambi, uomini e donne, sono fatti a immagine e somiglianza di Dio.

### Alcuni versi della Bibbia sul nostro valore

**1. Dio mi guarda con ammirazione**  
"Perché tu sei prezioso ai miei occhi, sei stimato e io ti amo..." (dal libro di Isaia 43:4).

C'è un coro che dice: "Signore, Tu sei più prezioso dell'argento. Signore, Tu sei caro più dell'oro". Con questo canto esprimiamo adorazione al nostro amato Signore Gesù. Ma il significato reale di queste parole è proprio l'opposto. Infatti, in origine queste parole erano profetiche, tramite le quali Dio dice: "Figlio mio, per me tu sei più prezioso dell'argento, più caro dell'oro".

**Dio ha fatto te e me in modo meraviglioso!** Quando ti senti dimenticata o non apprezzata leggi il Salmo 139. Nei versi 1-6 dice che tu sei amata dal Padre celeste, Lui ti conosce, Lui ti circonda, perché tu sei una Sua figlia desiderata!

**2. Dio mi guarda con gli occhi di uno sposo!** "Come la sposa è la gioia dello sposo, così tu sarai la gioia del tuo Dio" (dal libro di Isaia 62:5). Che cosa caratterizza l'amore tra lo sposo e la sua sposa? Il desiderio reciproco: dell'altro amano qualsiasi cosa (in tedesco "mit Haut und Haaren", ovvero "con pelle e capelli", tutto).

**3. Dio mi guarda tramite la salvezza di Cristo!** "Il Signore, il tuo Dio, è in mezzo a te, come un potente che salva; egli si rallegrerà con gran gioia per causa tua; si acquete-

rà nel suo amore, esulterà, per causa tua, con grida di gioia (o con canti)" (dal libro di Sofonia 3:17). Questo passo parla del tempo della completa salvezza del popolo di Israele.

Avverrà nel futuro. Però possiamo applicare questa Scrittura anche a coloro che hanno ricevuto salvezza. Come credenti sappiamo che la nostra salvezza è già compiuta. Da quando ho accettato Gesù come mio Salvatore, io l'ho fatto, sono come Dio mi vuole: sono una Sua figlia. Non perderò questa posizione per tutta l'eternità! Quindi ho il diritto di godere del fatto che Dio si rallegra per me. Posso sapere ogni giorno che Lui esulta per la mia vita. Qualsiasi siano le circostanze.

Sofonia dice che **Dio canta per me**. E spesso io sento questo canto nel mio essere interiore. Questo mi dà pace in ogni circostanza, dovunque io sia. Il mio Padre celeste è con me, è vicino. Qualche volta ciò mi fa piangere, lì dove mi trovo, magari in cucina.

**4. Sono una figlia di Dio.** Figlia dell'Altissimo. Figlia del Re dei re. Il titolo è Principessa! "Tutta splendore è la figlia del re, nelle sue stanze; la sua veste è tutta trapunta d'oro" (dal Salmo 45:13). Significa che ho una posizione reale.

C'era una "posizione di prima", e ora c'è un'altra posizione, quella "del dopo".

Prima c'erano altre relazioni. Ora il Re mi ha scelta come figlia. Per mezzo di questo, mi trovo in una nuova posizione. Il Salmo dice che dentro è una posizione splendida, gloriosa, eccezionale e di fuori è tutta trapunta d'oro. Il significato: la posizione di figlia rimane.

Ma Dio sta compiendo un'opera di cambiamento in lei. Lei vive in una stanza. La stanza (o camera) che è il luogo dell'intimità, della relazione con l'amato. Qui Dio

Per sapere dov'è la Chiesa  
Cristiana Evangelica  
più vicina consulta  
la sezione *dove siamo* del sito  
[www.assembleedidio.org](http://www.assembleedidio.org)

sta compiendo la Sua opera in Sua figlia che di fuori "è tutta trapunta d'oro". C'è un detto anglosassone che dice così: "Weaving is connecting threads" e si può tradurre con "tessere è mettere insieme i fili". Significa collegare, mettere insieme le attitudini di Dio con le mie. Collegare i Suoi valori con i miei.

**5. L'amore di Dio verso me non finirà mai!** "Da tempi lontani il Signore mi è apparso. «Sì, io ti amo di un amore eterno...»" (libro di Geremia 31:3). Questa è senza dubbio una parola per Israele, ma anche noi delle altre nazioni la possiamo ricevere perché siamo inclusi in questo amore.

**L'amore di Dio è eterno.** Che cosa significa questo per me oggi? Che Dio non vorrà mai separarsi da me. Ma devo domandarmi: "Questo corrisponde anche al mio desiderio?"

La mia risposta è: "Io non voglio essere separata da te, mio Dio!"

Faccio un esempio: nel primo anno di matrimonio sono stata separata da mio marito. Perché? Dovetti vivere in un'altra città, perché là mi avevano assegnato la prima scuola nella quale insegnare. Eravamo sposati, ma stavo con mio marito solo nei fine settimana.

Essere separati proprio nel periodo del primo amore è stato davvero crudele.

Quanto più Dio, nel Suo amore, desidera che Lui e noi non siamo mai separati! Per l'eternità.

Hannelore Illgen



**Hannelore Illgen**, di Hannover, è stata per anni coordinatrice delle attività rivolte alle donne nell'ambito della "Pentecostal European Fellowship" (PEF - network

dei movimenti evangelici di fede pentecostale a livello europeo al quale sono associate anche le *Assemblee di Dio in Italia*). Per 12 anni è stata responsabile del "German Pentecostal Women's Ministry", per 17 anni impegnata come editrice del periodico mensile del "German Pentecostal Movement" (BFP). Hannelore ha partecipato inoltre ai lavori di diverse iniziative e associazioni cristiane. Ha insegnato nella scuola primaria per 26 anni, sposata con Dieter, designer grafico, ha tre figli e tre nipoti.



## 3 PASSI PER LA SALVEZZA

### 1. AMMETTI DI ESSERE PECCATORE

Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. "Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Lettera ai Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23). Chiedi perdono a Dio che ti ascolterà e ti perdonerà!

### 2. DEVI NASCERE DI NUOVO

"Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Vangelo di Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Vangelo di Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6). Anche se hai peccato, Dio continua ad amarti così come sei, ma vuole donarti una nuova vita! Apri il tuo cuore a Lui!

### 3. CREDI IN GESÙ COME TUO SALVATORE

Accetta Gesù come tuo personale Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni cosa, ringraziandoLo con tutto il cuore, perché "in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12). "Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Lettera ai Romani 10:9). "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti degli Apostoli 16:31).

una riflessione per te

# UN DONO È PER SEMPRE



Parlare di doni, di regali in questo tempo dopo il periodo delle festività in cui appariva scontato, può sembrare fuori luogo. Vorremmo evitare di inoltrarci in un ginepraio di considerazioni divisive e per questo ci risparmieremo discorsi sul consumismo, sull'enorme mole di denaro sprecato nel periodo di fine anno in cose inutili, sul fenomenale inquinamento prodotto, anche solamente dagli imballaggi che hanno seppellito le strade delle nostre città, non sempre pulite e ordinate durante il resto dell'anno.

No, non lo faremo, non ci metteremo a fare i "guastafeste"! Ma andremo a dare una sbirciatina alla storia passata, alle radici dell'**usanza di scambiarsi i regali**, in modo particolare in un certo periodo specifico dell'anno.

Certamente abbiamo sentito il termine "**strenna**". Un noto dizionario enciclopedico ci dice che: "Secondo la tradizione romana antica, in origine la *strenna* era un dono a carattere religioso che consisteva in un ramoscello colto nel boschetto che circondava il tempio della dea *Strenia* (di origine sabina, il cui nome forse significava «salute») sulla Via Sacra, che era offerto al re. I romani si scambiavano tali doni quale augurio nei giorni di festa, specie alle calende di gennaio. Successivamente i ramoscelli sacri, i fichi o il miele vennero sostituiti da denaro e vari altri oggetti".

Quindi potremmo dire, con una frase presa in prestito dalle Sacre Scritture, che «*non c'è nulla di nuovo sotto il sole*».

Tornando ai nostri tempi, nel periodo delle festività di fine anno si approfitta per cercare di esaudire, nel limite delle proprie possibilità economiche, i desideri di coloro che

si amano, nella speranza che nessuno ecceda in pretese assurde. In genere in questo periodo il sistema che si adotta è quello che i romani definivano: "*do ut des*", ovvero "*io do affinché tu dia*".

Nella Sacra Scrittura troviamo delle informazioni interessanti circa lo scambio di doni. Nel libro di Ester si parla di una festività che cade durante un altro periodo dell'anno, esattamente nei mesi di febbraio/marzo, chiamata **Purim**, istituita intorno al V secolo avanti Cristo dai Giudei in Persia.

Non ha nulla a che vedere con le festività invernali, ma ciò che la rende interessante è il fatto che durante questa festa bisognava condividere con altri cibo e altri beni, erano incoraggiati banchetti abbondanti e gioiosi ci si scambiavano doni, in modo particolare si mandavano doni ai bisognosi.

In questo caso, scopriamo che **c'è anche un altro modo per festeggiare**, che non si basa più sul principio latino del "*do ut des*", ma su un altro principio, profondamente differente, che è poi quello che caratterizza il pensiero di Dio: "*Io ti dono molto di più di quanto tu potrai mai ricambiare*". È così che il dono, in questa festività, diventò una sorta di livellatore sociale e almeno per qualche giorno, tutti avevano la possibilità di gioire.

**Dio ama donare, è un grande dispensatore di doni.**

Uno dei versi più noti del Vangelo lo possiamo leggere in quello di Giovanni: «*Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui*



*non perisca, ma abbia vita eterna». E ancora leggiamo nella lettera di Paolo ai Romani: «Colui che non ha risparmiato il suo proprio Figliuolo, ma l'ha dato per tutti noi, come non ci donerà egli anche tutte le cose con lui?»*

Oltre al dono prezioso della Salvezza in Cristo Gesù, Dio ci ha donato ogni bene e continua a farlo generosamente. Egli dà i Suoi doni preziosi e duraturi incoraggiandoci a fidarci di Lui e, soprattutto, a **cambiare le priorità della nostra vita**. Infatti, a questo riguardo, leggiamo nel Vangelo di Matteo le parole di Gesù che disse: *«Cercate prima il regno e la giustizia di Dio, e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte».*

Carissimi lettori e lettrici, non facciamoci ingannare dalle luci e dalle pubblicità propinate dalla televisione, diffuse dai media che presentano una "realtà" patinata, finta, artificialmente composta per attirare gli sguardi, anche i nostri, e per spingerci a consumare a volte anche ben oltre le nostre possibilità economiche.

Il mondo che ci circonda è sempre più decadente, le priorità sono state completamente ribaltate rispetto al piano di Dio, la follia della guerra, mai completamente abbandonata, ha preso il sopravvento su tutto e le conseguenze devastanti sono sot-

to i nostri occhi: morte, distruzione, povertà estrema per molti da una parte e ricchezza estremamente sproporzionata per pochi dall'altra.

Il nostro cuore non può essere legato a questo tipo di vuota mondanità! Rifiutiamo di adeguarci a queste logiche e **scegliamo di mettere la nostra vita nelle mani di Dio**, di seguire i Suoi insegnamenti e di consacrarci sempre di più al servizio del Signore, imparando a riconoscere i tempi, che, come dice la parola di Dio, sono malvagi.

Come credenti dobbiamo approfittare delle occasioni che il Signore ci concede per annunciare il lieto messaggio del Vangelo ed essere veramente di benedizione al prossimo.

In questo modo entreremo a far parte della schiera dei collaboratori della vasta opera di Dio. Come dice la Scrittura nel Vangelo di Matteo, lo faremo con grande generosità perché in *"dono lo abbiamo ricevuto, in dono vogliamo darlo"* (Vangelo di Matteo 10:18, versione Diodati).

Raffaele Ludrico Esposito



## Che cosa crediamo

**Crediamo** che la Bibbia è il messaggio di Dio per l'umanità **perciò cerchiamo** di comprendere e di ubbidire alla Sua verità

**Crediamo** che c'è un solo Dio, distinto in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo **perciò desideriamo** conoscerLo in tutta la Sua bellezza e completezza

**Crediamo** che Gesù è pienamente Dio e pienamente uomo **perciò ci rallegriamo** perché Gesù è un ponte tra noi e Dio

**Crediamo** che l'umanità, nel corso della storia, ha peccato ripetutamente contro Dio **perciò siamo consapevoli** di essere segnati anche noi da questa disobbedienza e incapaci di riscattarci

**Crediamo** che Dio ci perdona per mezzo della fede nella morte di Gesù **perciò ci ravvediamo** e ci rallegriamo in questo perdono

**Crediamo** che Dio ha risuscitato Gesù dai morti e ci offre una nuova vita libera dal peso del peccato **perciò viviamo** una vita gradita a Dio per mezzo di Cristo che vive in noi

**Crediamo** che Gesù ha garantito ai Suoi discepoli la potenza dello Spirito Santo **perciò possiamo** sperimentare la Sua potenza soprannaturale nella nostra vita quotidiana

**Crediamo** che Dio possa guarire l'anima e il corpo **perciò preghiamo** con fede e con speranza

**Crediamo** nella vera Chiesa, fondata da Gesù **perciò condividiamo** questa comunione di fede e di amore

**Crediamo** che Dio comandi ai Suoi discepoli di celebrare la cena del Signore e battezzare in acqua quanti hanno creduto **perciò praticiamo** questi atti simbolici, riflettendo sul loro significato

**Crediamo** che Gesù ritornerà per reclamare la Sua Chiesa **perciò viviamo** aspettando il Suo ritorno

**Crediamo** che un giorno Gesù sarà chiaramente visibile sulla terra come Re **perciò viviamo** già ora come cittadini del Suo Regno

**Crediamo** che il giudizio definitivo spetterà a Dio **perciò viviamo** sapendo che le nostre scelte hanno conseguenze eterne

**Crediamo** che vivremo con Dio per sempre **perciò viviamo** con speranza, a prescindere dalla nostra attuale condizione

5

**DONA IL  
5X1000  
AL CENTRO  
KADES**



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nell'apposito riquadro indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

**01361460064**  
*la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades una scelta che vale molto ma non ti costa nulla*



**Centro Kades onlus**  
Loc. Basso Erro, 41  
15010 Melazzo (AL)  
tel. 0144.41222  
fax 0144.41182  
offerte: CCP n.10669158  
e mail: info@centrokades.org  
www.centrokades.org

una riflessione per te



# IL FINE NON GIUSTIFICA I MEZZI

Il bisogno di **sentirsi accettati e apprezzati** è universale, insito nella natura umana, poiché l'uomo è una creatura sociale. Dinanzi a una realtà tanto profonda e delicata, bisogna chiedersi come procacciamo gratificanti scambi di relazione e comunicazione con gli altri.

## CREDENTI IN VETRINA

Tra le folle anonime l'individuo brama sentirsi riconosciuto e valorizzato. Purtroppo, a causa della corruzione spirituale, l'obiettivo centrale diventa l'esaltazione umana contrapposta alla gloria di Dio.

Questo agire che coltiva l'apparenza e l'egocentrismo può influenzare anche quei credenti che non coltivano un profondo rapporto con Cristo, inducendoli a fare della propria immagine un idolo, per attirare gli sguardi e il plauso altrui piuttosto che richiamare l'attenzione sul Signore nel quale

hanno creduto.

Internet offre facilmente molte opportunità per essere visibili e capitalizzare molti contatti. Così si può essere spinti a far sì che il proprio *"profilo personale"* sia sempre e forzatamente originale e attraente. A quale prezzo? Quello di deporre i sani principi di modestia, onestà, pudore e decoro cristiano. Ci si iscrive nell'ampio circolo di coloro che *"camminano secondo le loro passioni; la loro bocca proferisce cose incredibilmente gonfie, e circondano di ammirazione le persone per motivi d'interesse"* (dalla lettera di Giuda, verso 16).

## VERITÀ ESIBITE

La seduzione di questi aspetti intrecciata all'uso scriteriato dei social giunge a farsi contagiare dall'esibizionismo, purtroppo finanche quando si trattano le verità evangeliche; ne sono prova tutti quei metodi esco-

## Gesù disse: "Io sono la via, la verità e la vita"

Se leggendo **Cristiani Oggi** ti sei posto delle domande riguardanti il messaggio proposto da queste pagine, molte potrebbero essere le risposte in merito, ma quella più puntuale, precisa e completa è reperibile solamente nella Parola di Dio. Se desideri ricevere **gratuitamente una copia del Vangelo di Giovanni**, compila il coupon qui sotto, ritaglialo lungo la linea tratteggiata e invialo in busta affrancata a: redazione di Cristiani Oggi, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova.

Puoi anche compilare il coupon e fotografarlo con il tuo cellulare inviando l'immagine al numero WhatsApp 3487265198



Inviatemi una copia gratuita del Vangelo di Giovanni

cognome

nome

via

cap

città

n.

provincia

feb24





gitati per attirare al messaggio di Cristo in modo tale da correre il rischio di presentare un altro Gesù, un altro Vangelo non corrispondenti alla Bibbia: *“Io mi meraviglio che così presto voi passiate da colui che vi ha chiamati mediante la grazia di Cristo, a un altro vangelo. Il quale poi non è un altro vangelo; ma ci sono alcuni che vi turbano e vogliono sovvertire l’Evangelo di Cristo”* (dalla lettera ai Galati 1:6-7, 10).

**Il fine risulta più quello di recare un messaggio piacevole agli uomini piuttosto che al Signore**, espressamente condannato dalle Scritture: *“Vado forse cercando di conciliarmi il favore degli uomini, oppure quello di Dio? O cerco io di piacere agli uomini? Se cercassi ancora di piacere agli uomini, non sarei servitore di Cristo”* (Galati 1:10).

#### QUALE PARTY E QUALE FACTOR?

Come commentare l’operato di quelli che, illudendosi di poter sfruttare l’attrattiva esercitata dai Rave-party, invitano i giovani a eventi di equivoco carattere religioso denominati “God’s party”?

La Parola di Dio chiama i redenti a essere luce nelle tenebre e disapprova le commistioni ambigue e i compromessi tra luce e tenebre: *“Carissimi, avendo un gran desiderio di scrivervi della nostra comune salvezza, mi sono trovato costretto a farlo per esortarvi a combattere strenuamente per la fede, che è stata trasmessa ai santi una volta per sempre”* (dalla lettera di Giuda, verso 3).

**La Chiesa imita Cristo per attirare a Lui il mondo**, non imita il mondo per renderselo amico o per assottigliare le barriere del regno di Dio con il sistema di pensiero mon-

dano!

Per queste ragioni non è dignitoso copiare idee e stili dei palinsesti televisivi pensando di replicare in “chiave cristiana” programmi popolari, magari utilizzando ai fini dell’audience credenti che hanno una certa notorietà quali “testimonial” dell’Evangelo come se questo fosse un prodotto di consumo da vendere.

Abbiamo un discutibile esempio in “J-Factor” (dove J sta per Jesus), la replica in forma “cristiana” del più noto e commerciale “X-Factor”, programma televisivo volto a individuare nuovi talenti nello spettacolo.

La lieve formale differenza sta nel titolo del programma, ma il sostanziale comune “Fattore” è nella spettacolarizzazione, nel plauso alle capacità artistiche umane, usando invano e fuori luogo il nome di Gesù.

Non è con simili escamotage che si annuncia la grazia nel sacrificio di Cristo!

L’apostolo Paolo non attingeva idee dagli spettacoli teatrali, bensì dalla comunione con Dio, chiedendo preghiera *“af-finché mi sia dato di parlare apertamente per far conoscere con franchezza il mistero dell’Evangelo, per il quale sono ambasciatore in catene; affinché l’annunci francamente, come conviene che ne parli”* (lettera agli Efesini 6:19-20).

**Il fine per-cio non giustifica ogni mezzo:** se il fine onora il Signore deve onorarlo anche il mezzo, se il fine è buono e santo deve esserlo altresì il mezzo!

Alessandro  
Cravana



**Sostieni anche tu Cristiani Oggi**

Sostieni **Cristiani Oggi**, il mensile di attualità e edificazione cristiana delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia* inviando la tua offerta tramite il conto corrente postale n.72198005 o l’IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005 o con PayPal seguendo il QRcode. Per informazioni WhatsApp 348.7265198 email: cristiani.oggi@assembleedidio.org



io so in chi ho creduto

# COME UNA SPUGNA



A volte non ci rendiamo conto, quando siamo così vicini a toccare il fondo, di quanto tutto quello che ci circonda ci influenza, anche se ai nostri occhi può sembrare che non sia così. Metaforicamente si potrebbe dire che **siamo come delle spugne**, assorbiamo tutto. Non saprei definire quando effettivamente sono arrivata al limite, so solo che ho avuto tanti **periodi no**, che esprimevo con sentimenti forti, come odio e rabbia, e mi portavano a coltivare vizi che pensavo fossero una salvezza, ma in realtà erano solo una distrazione, un modo per uscire fuori da una realtà, da un mondo di cui non volevo fare parte.

**Il declino iniziò da un sogno.** Sognai di ritrovarmi per terra e provai la sensazione di morire. Accanto a me la mia amica mi chiedeva se stessi bene, ma non riuscivo a muovermi: mi sembrava tutto così reale, stavo morendo e, sempre nel sogno, alzai gli occhi al cielo e chiesi aiuto a Dio. Mi svegliai in preda a un **attacco di panico**: sentivo i miei battiti accelerati e una paura nuova (la consapevolezza della morte), che non avevo mai provato. Quella notte non chiusi più occhio.

Dovete sapere che io in quel tempo, marzo 2023, non ero credente, anche se la mia famiglia era composta da credenti, non conoscevo veramente Dio. Nel passato ero andata qualche volta in chiesa, ma avevo vissuto la cosa come un peso. Dopo quel sogno, che diventò ricorrente, la mia paura si trasformò in un'angoscia continua: iniziai ad avere attacchi di panico, sempre più spesso, anche se cercavo di distrarmi in ogni modo. Dopo due mesi da quel sogno ebbi un attacco di panico, forse uno dei più brutti di tutta la mia vita in cui ero quasi certa di morire: i pensieri non mi davano tregua, era come se mi stessero uccidendo lentamente, ero disperata e totalmente fuori di me, volevo mettere fine alla mia vita.

Come ultimo tentativo per trovare un attimo di pace provai ad aprire una Bibbia e iniziai a pregare chiedendo aiuto a Dio con le mie parole. Era un passo di fede, anche se non ero una credente, ma mi vennero in mente le parole che usava mia nonna per pregare e, nella disperazione, provai a parlare a Dio nello stesso semplice modo. Dio quel giorno mi rispose e mi impedì di fare quello che stavo meditando di fare. Sì, rispose alla mia preghiera con Matteo 6:25-34: *«Perciò vi dico: non siate in ansia per la vostra vita, di che cosa mangerete o di che cosa berrete; né per il vostro corpo, di che vi vestirete. Non è la vita più del nutrimento, e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, non mietono, non raccolgono in granai, e il Padre vostro celeste li nutre. Non valete voi molto più di loro? E chi di voi può con la sua preoccupazione aggiungere un'ora sola alla durata della sua vita?... Cercate prima il regno e la giustizia di Dio, e tutte queste cose vi saranno date in più. Non siate dunque in ansia per il domani, perché il domani si preoccuperà di sé stesso. Basta a ciascun giorno il suo affanno».*

Mi sentii sollevata e realizzai che Dio esisteva veramente.

Da lì nella mia vita si presentarono **due vie**, quella di Dio e quella del mondo. Io continuai in quella del mondo. Mi spaventavo dover lasciare determinate cose, non fare più niente di quello che facevo prima; pensavo che scegliere la via di Dio mi avrebbe messo dei divieti che non facevano per me, anche se ora avevo realizzato che Dio esiste. Con il passare dei mesi le cose andarono sempre peggio, distrarmi con vizi e cattive abitudini non bastava più, non stavo più bene con nessuno e da nessuna parte, dentro di me sentivo che quella strada era sbagliata, ma ignoravo deliberatamente la cosa. **Il mio nemico più grande diventò la paura**: insieme agli attacchi di panico, non ero più in me e non controllavo più la mia vita.

Due settimane prima del campeggio Adolescenti 2 a luglio 2023, riprovai ad avvicinarmi a Dio leggendo la Bibbia, ma ci capivo poco e non avevo effettivamente voglia di leggerla. Arrivai così al campeggio e i primi 2 giorni li passai male con attacchi d'ansia e angoscia. Parlai con 2 collaboratori, che mi diedero dei consigli, e uno di loro, in particolare, mi disse: "Vai davanti in prima fila, prega con tutto il tuo cuore e accetta la via di Dio e vedrai che Dio opererà, abbi fede". Io ascoltai il consiglio, accettai Dio nella mia vita; pregai con tutto il mio cuore come non avevo mai fatto, e Dio perdonò i miei peccati, cambiò il mio cuore e mi salvò, e da quel giorno, dopo 5 mesi che avevo attacchi di panico tutti i giorni, non ne ebbi più neanche uno.

**Dio mi ha donato una nuova vita dove non c'è più la paura** perché, stando al Suo fianco, anche le cose che ai nostri occhi sono insormontabili si possono affrontare, Lui è in grado di fare ogni cosa, e oggi sono infinitamente grata per tutto quello che Dio ha fatto per me. E ho compreso il verso in Matteo 10:39 che dice: *«Chi avrà trovato la sua vita la perderà, e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà».* Ora vado in chiesa con gioia, leggo la Bibbia e la capisco, la Parola mi è di conforto e in essa trovo risposta alle mie domande, la mia fede si fortifica giorno per giorno.

Metaforicamente noi siamo come una spugna: quando assorbiamo lo sporco (i peccati, il male) possiamo lavarci e rilavarci per tornare come nuovi con l'acqua che esce da un rubinetto illimitato, che viene da Gesù che è morto sulla croce per noi per liberarci dai nostri peccati. Ho sentito tante persone dire che "Dio non esiste", eppure si potrebbe dire loro che "Dio è come il vento, non Lo vediamo, ma Lo si percepisce", quindi per noi che Lo percepiamo è impossibile negare la Sua esistenza: *«Non lo sai tu? Non l'hai mai udito? il Signore è Dio eterno»* (Isaia 40:28). Spero che la mia testimonianza sia utile a qualcuno e che in Lui troviate la salvezza: abbiate fede in Dio.

Beatrice

